



Città di Sassuolo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 187 del 09/10/2018

OGGETTO: VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA L.R. N. 20/2000 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIANTE

L'anno duemiladiciotto il giorno nove del mese di Ottobre alle ore 15:00 nella Sala Giunta si è riunita la Giunta Comunale, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presente</u>
PISTONI CLAUDIO	Sindaco	NO
SAVIGNI MARIA	ViceSindaco	SI
PIGONI GIULIA	Assessore	SI
LOMBARDI ANDREA	Assessore	NO
SCHENETTI GREGORIO	Assessore	SI
VIVI ANTONELLA	Assessore	SI
DEL NESO PASQUALE	Assessore	SI
Presenti: 5	Assenti: 2	

Assiste il Segretario Generale Martino Gregorio

Assume la Presidenza Savigni Maria

Nella sua qualità di ViceSindaco e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

Oggetto: VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA L.R. N. 20/2000 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIANTE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 20 del 24/03/2000 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio" ha introdotto nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale, costituiti dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e dal Piano Operativo Comunale (POC);
- l'edificazione nelle varie parti del territorio comunale è soggetta, oltre alle leggi nazionali e regionali, agli strumenti di pianificazione sovraordinata, alla disciplina del PSC ed alle disposizioni del Piano Operativo Comunale (POC) e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
- il Comune di Sassuolo si è dotato degli strumenti urbanistici previsti dalla citata L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;
- con deliberazioni consiliari n. 65 e n. 66 del 23.07.2007 il Comune di Sassuolo ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), entrato in vigore in data 21.11.2007, nel quale ha definito la propria pianificazione di livello strategico del territorio comunale;
- il Piano Strutturale Comunale (PSC) è stato oggetto di successiva variante di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25 dell'11/6/2013 e n. 60 del 15/11/2016;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 86 e 87 del 23/10/2007 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e con successive deliberazioni di Consiglio Comunale n. 41 del 20/07/2010, n. 29 del 09/07/2013, n. 9 del 03/03/2016, n. 32 del 31/05/2016, n. 61 del 15/11/2016, n. 28 del 27/4/2017, e n. 71 del 18/12/2017, sono state approvate le relative varianti;
- il primo Piano Operativo Comunale (POC) è stato approvato dal Consiglio Comunale il 21/12/2010, con delibera n. 70, rendendo possibile il completamento del nuovo sistema di strumenti di pianificazione previsto dalla L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;

considerato che la variante specifica al PSC, predisposta ai sensi dell'Art. 32bis della L.R. n. 20/2000, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", e ss.mm.ii. e secondo quanto disposto dall'art. 4 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, sviluppa i seguenti temi:

- variante specifica di carattere normativo e cartografico per la modifica dell'ambito APS.i localizzato in frazione San Michele dei Mucchiotti; variazione cartografica del PSC, nonché modifica della scheda relativa all'ambito AN1d per modifica del perimetro, e conseguente adeguamento della cartografia del RUE con definizione di specifica normativa di definizione dei parametri di intervento;
- recepimento della Microzonazione Sismica di III livello e delle analisi relative alla Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), strumenti che hanno ricevuto il certificato di conformità in data 19.01.2018; ciò comporta l'introduzione, nel PSC, di ulteriore cartografia e di una specifica disposizione normativa;
- variante specifica di carattere cartografico per la modifica della destinazione d'uso di due aree attualmente identificate come attrezzature collettive COLL-U.a che comporta il successivo adeguamento della cartografia del RUE;-modifica della scheda del PSC relativa all'ambito AR1d sub (b1) "Ex magazzini comunali";
- soppressione della classificazione quale edificio ES su immobili situati all'interno dell'area per attrezzature cimiteriali del Cimitero Nuovo, in zona Collegio Vecchio, che comporta modifica della cartografia del PSC, la soppressione della relativa scheda del Quadro Conoscitivo, oltre all'adeguamento del RUE;
- correzione del perimetro del comparto relativo al piano particolareggiato "DI3 – Opera Muller" e di quello identificativo del piano particolareggiato "Autoporto", per rilevamento di errore materiale;

- soppressione della classificazione come edificio ES di un immobile situato in via Casa Buccelli, in località San Michele, verificata la sua erronea attribuzione rispetto alla classificazione come “non storico” attribuita nel Quadro Conoscitivo del PSC;
- soppressione della classificazione ES del complesso di edifici situato in via Valle d’Aosta e denominato “Casa Fantini” in quanto la struttura – sede di RSA comunale – è stata interamente ricostruita in epoca relativamente recente;

preso atto che l’adozione della variante al PSC di cui trattasi comporterà la contestuale adozione della variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), sia per quanto riguarda l’adeguamento della cartografia, che relativamente all’aggiornamento normativo conseguente, qualora necessario in relazione alla tipologia di variante;

dato atto che il primo tema sopra indicato è trattato in modo distinto, mentre gli altri sono illustrati nella Relazione Generale ai cui contenuti si rimanda nel dettaglio;

preso altresì atto che la proposta di variante si compone dei seguenti elaborati:

- Variante specifica PSC 2018 - Relazione Generale;
- Variante specifica PSC 2018 - Relazione San Michele;
- Variante specifica PSC 2018 -- Valsat San Michele;
- Variante specifica PSC 2018 - Scheda vincoli San Michele;
- Estratto delle Norme del PSC – modifica all’art. 20.

Elaborati modificati:

- Tavola 1a – Ambiti e Trasformazioni Territoriali
- Tavola 1b – Ambiti e Trasformazioni Territoriali
- Tavola 1c – Ambiti e Trasformazioni Territoriali
- Tavola 1d – Ambiti e Trasformazioni Territoriali
- Tavola 3a – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e antropica
- Tavola 3b – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e antropica
- Scheda d’Ambito AR1d sub (b1) - “Ex Magazzini Comunali”
- QC.C2 – Soppressione scheda di indagine 2.U59.01
- QC.C2 - Soppressione scheda di indagine 2.U48.01

Nuovi elaborati del PSC:

- Tavola 5.3 - Microzonazione Sismica di III livello;
- Tavola 6.1 - CLE Carta di inquadramento generale (scala 1:10.000);
- Tavola 6.1A – CLE Stralcio A (scala 1:2.000);
- Tavola 6.1B – CLE Stralcio B (scala 1:2.000);
- Tavola 6.1C – CLE Stralcio C (scala 1:2.000);
- Tavola 6.1D – CLE Stralcio D (scala 1:2.000);
- Tavola 6.1E – CLE Stralcio E (scala 1:2.000);
- Tavola 6.1F – CLE Stralcio F (scala 1:2.000);
- Tavola 6.1G – CLE Stralcio G (scala 1:2.000);
- Tavola 6.1H – CLE Stralcio H (scala 1:2.000);
- Tavola 6.1I – CLE Stralcio I (scala 1:2.000);
- Analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) – Relazione Illustrativa

Nuovi elaborati del Quadro Conoscitivo:

- QC.B1 - Microzonazione sismica di III livello - Relazione Illustrativa;
- QC.B1 – Tav. 1.2b - Microzonazione sismica di III livello - Carta delle Indagini

considerato che la tipologia della variante proposta consente l’applicazione della procedura prevista dall’articolo 32 bis della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., in quanto trattasi di varianti che non modificano le previsioni di cui all’art. 28 comma 2, lettere a), b), c), ed e), oltre a contenere le rettifiche di errori materiali di cui alla lettera f) comma 1 del citato art. 32 bis;

ricordato che il procedimento di approvazione semplificato di cui all’art. 32 bis della L.R. 20/2000 e s.m.i. prevede, in sostituzione della conferenza di pianificazione, “*la trasmissione della proposta di variante specifica agli enti che svolgono compiti di governo del territorio di cui all’articolo 32 comma 2 e all’articolo 14 comma 3 e comma 4 della legge regionale 20/2000, i quali potranno trasmettere i loro contributi istruttori entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento. Il comune nell’adozione ed approvazione del PSC prescinde dall’esame dei contributi presentati tardivamente*”;

ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno procedere all'approvazione della proposta di variante specifica al PSC, come configurata negli elaborati sopra richiamati tutti allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

visto l'art. 48 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

visto il parere favorevole del Direttore responsabile del Settore II "Governare e Sviluppo del Territorio", espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

considerato che il presente atto comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e Controllo partecipate" esprime il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

all'unanimità dei voti resi forma palese ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la proposta di variante specifica al PSC vigente, ai sensi dell'articolo 32 bis della legge regionale n. 20/2000 e ss.mm.ii., quale risultante dagli elaborati citati in premessa, tutti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, a seguito della presente approvazione della proposta di variante di cui al punto precedente, dovrà essere avviata una consultazione degli Enti che svolgono i compiti di governo del territorio, propedeutica al prosieguo dell'iter procedurale per l'approvazione della presente variante al PSC, ai sensi dell'art. 32 bis L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
3. di dare mandato al competente Settore II – Governare e Sviluppo del Territorio per tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti l'approvazione della proposta di variante di cui al punto 1), tra i quali, espressamente, l'acquisizione dei pareri degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio in forma scritta, ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 20/2000 e ss.ms.ii.;
4. di disporre la pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
5. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

ed inoltre, con ulteriore unanime e separata votazione

DELIBERA

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, data l'urgenza di provvedere all'acquisizione dei pareri degli enti competenti di cui in premessa.



Città di Sassuolo

Deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 09/10/2018

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il ViceSindaco
Savigni Maria

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Martino Gregorio

Atto firmato digitalmente
